Venerdì 30 Agosto 1907

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — *Per gli* Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del *Giornale*, L. 28, *Sem. e Trim. in proporzione.*

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Udine - Anno XII - N. 208

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari *necrologie, inviti, notizie di interesse privato:* in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo *la firma del gerente per ogni linea cent. 50.* In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed *Amministrazione*

— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Nuovi orizzonti dell'azione radicale

M. Ruini, ha pubblicato nell'ultimo numero della « Critica sociale » il seguente articolo:

Ne fanno una parola di nuovo conio: carovivere; ed è un fenomeno vecchio, vecchissimo, che però si presenta, questa volta, con caratteri così intensi, da determinare in tutta una regione un tale moto economico, che assorbe e subordina pel momento ogni altra competizione politica o sociale.

Per le piccole città che ingemmano la verde *Umbria*; tra i colli, lieti di messi, che raccolgono i monumenti della bellezza antica; in una zona eminentemente agraria, ove è da poco tempo giunto l'impulso della trasformazione culturale ed ove scarsissimamente è penetrata fino ad ora l'industria manifatturiera, è corso un fremito di rivolta contro il ceto dei commercianti e contro le amministrazioni locali per l'eccessivo costo dei consumi popolari. Agitazioni, manifestazioni violente, conflitti con la forza pubblica: e dovunque provvedimenti del Municipio, che scende a patti o precorre le domande della folla col costituire *Commissioni di studio, e coll'esumare* l'arnese medioevale del calmiere.

Nell'Umbria tutta è il quarto d'ora del calmiere. E può il *congegno*, pur nella sua ruggine, aver qualche efficacia di sedare i torbidi nel momentaneo acutizzarsi; ma troppo inadeguato sarebbe il rimedio al reale malessere delle popolazioni, se non lo fiancheggiassero più moderne iniziative, specialmente nel campo della cooperazione e dell'azione municipale.

Sarebbe molto male, se la fiamma dell'agitazione attuale non servisse a promuovere, con la suscitata coscienza dei problemi di consumo, uno sviluppo razionale delle forme cooperative, sull'esempio di altre regioni ove già raggiunsero il fiore. Quanti desideri retorici non sono stati espressi perchè la cooperazione si possa svolgere anche al disotto di una certa latitudine, ove parve *fino ad ora non* aver propizio il clima! Quanti progetti di riforma! Interi disegni di legge, come quello troppo famoso del Pantano sulla colonizzazione interna, basarono sul presupposto che la cooperazione sia una pianta di facile trapiantamento; mentre le occorre un terreno ben disposto ed un ambiente o insieme di *forze psicologiche, che non s'improvvisano* o determinano artificialmente. Per ciò appunto è legittimo il dubbio sulla conquista di parti del Mezzogiorno al cooperativismo, anche se i germogli da innestarsi laggiù saranno portati dal Nord e lì cresceranno mani ben adusate di Emilia e di Romagna.

Il moto odierno, nell'Umbria, può servire *di acconcia preparazione*; e conviene approfittare delle correnti psichiche ed economiche rivelate o determinate. Sorgono, in parecchie città di Val Tiberina, le Cooperative di consumo; nè deve lor mancare l'aiuto dell'esperienza e del credito nazionale.

Ma sovratutto in una vigorosa e *nuova* politica municipale, si dovrebbero *incontrare gli sforzi popolari*. Contro le reti del bagarinaggio, contro le incrostazioni parassitarie dei mercati locali, può solo riuscir *vittorioso* l'intervento del Comune, che ogni dì maggiormente si appresta a compiere le sue rinnovate funzioni economiche. La maggior parte dei problemi relativi ai consumi popolari è insolubile, se accanto alle *imprese private non* si affermi l'azione municipale, dalle forme di agevolazione e disciplina dei mercati a quello di assunzione diretta e gestione delle industrie relative ai consumi stessi. Guardano ormai le classi medie ed umili al Comune come a strumento di difesa ed a *fornitore di generi a minor prezzo*. E' il Comune del nuovo popolo *minuto che si* profila e si consolida sull'orizzonte delle lotte locali.

Sapranno i partiti politici a base democratica, tener conto delle nuove *orientazioni di forze, senza trincerarsi* dietro i catechismi convenzionali? Speriamo di sì. I moti umbri sono una *rivelazione* poderosa di *quell'organizzarsi* degli interessi dei consumatori, che non è più possibile trascurare *nella politica e nell'economia del nostro paese.* I ceti che si destano alla vita *comunale*, che si agitano nelle piazze, domandando che la *vita* costi meno, non si rinserrano nei ruoli del socialismo, sieno questi formati dal proletario (parola *brutta* e che non dice nulla, sopravanzo arcaio di altre lotte d'interessi) o sieno dati dall'esercito dei *lavoratori salariati. Il punto* di vista si sposta; e degli elementi che *aderiscono e convergono* al moto non tutti sono disposti ad assumere la *qualificazione* socialista.

Senza voler rimpolpettare i partiti e formare altri partiti pillole, dove invece è opportunità di più larghe combinazioni e formazioni, certo è che, per incanalare le correnti laterali al ceto operaio in un fecondo interventismo economico, bisogna adottare criteri in parte nuovi. I radicali ed i *vecchi democratici*, che conservano nella cerchia delle mura cittadine la tradizione dei metodi politici di trent'anni *fa*, debbono dare all'unione loro un contegno economico. E non deve credersi assolto l'obbligo di questo *contenuto, soltanto* con l'adottare qualche savia (troppo savia) formoletta del « caso per caso », dello « *sperimentalismo volta per volta* » o simili comodi ritrovati di buon senso bertoldino. Fare è avere scopi: un po' più di previsionismo *s'impone anche pei* radicali. Radicalismo è un metodo ed un metodo soltanto, dicono certi teorizzatori. E bene sta. Ma metodo vuol dir *via*, e per andar avanti bisogna conoscere la strada.

Che non sia *proprio* possibile un'azione economica, coerente e continua, dei radicali? che non possa mai sorgere un riformismo radicale?..

L'Umbria, scossa e dissoluta dall'agitazione spontanea delle masse, può essere un campo buono per chi ha voglia di lavorare.

M. Ruini

Meuccio Ruini, cultore appassionato *di* studi economici, e ingegno brillantissimo, chiude questo suo interessante articolo, movendo aspro rimprovero all'agnosticismo proprio del partito radicale, che egli stranamente *confonde* con la famosa teoria ferriana del *caso per caso* oramai seppellita definitivamente sotto il *ridicolo*. Il radicalismo è metodo, ma è altresì la dottrina di un partito che ha caratteri differenziali che lo contraddistinguono da ogni altro partito, ha dei propri criteri direttivi d'azione indotti, con metodo sperimentale, dalla realtà che diviene eternamente ed una meta ben precisata verso cui cammina con rinnovata energia.

Non si nega con questo che il partito radicale non abbia avuto delle incertezze, delle indecisioni, e talvolta delle deviazioni. Ma a quale partito, che alla vita pubblica partecipi intensamente, non è lecito fare un tal rimprovero?

Gli è che la realtà circostante si muta e si *trasforma* con movimento più rapido che non la mentalità umana, e nuovi fatti sopraggiungono a sconvolgere ogni più fondata previsione, e nuovi atteggiamenti sociali sopravvengono a deludere ogni più sicura aspettativa. Così la compagine dei partiti è scossa, è *turbata dall'urgenza* di rinnovellare e di adattare il proprio contenuto alle forme ed agli *atteggiamenti sociali* incessantemente *trasformantisi*, ed in questo addattamento è la sua ragione e la sua condizione *di* vita.

Essere agnostici non significa punto disinteressarsi della strada sulla quale si procede, e tanto meno della meta cui quella strada conduce.

L'ultimo congresso radicale ha riveduti e fissati i confini dell'azione radicale, ha determinato le *linee di un* programma pratico e di attuazione immediata.

Agnosticismo è positivismo. Data la *complessità* dei fenomeni sociali, il numero quasi infinito di cause che concorrono a determinarli, la impossibilità, o *quasi, di annoverarle o di valutarne* la potenzialità, la prevedibilità riesce in questo *campo incerta*, malsicura, spesso impossibile. Chi può — con elementi così instabili — antivedere in quali forme si atteggerà la *società fra* qualche centinaia di anni? Quali rivolgimenti scuoteranno nell'intima compagine gli istituti che oggi reggono i popoli? Quali personalità sorgeranno a deviare il corso dei fatti sociali?

Un po' più di previsionismo, scrive M. Ruini, s'impone *anche* al partito radicale. E sta bene. Ma non più di quello che la scienza o l'esperienza consentono, altrimenti si entra a vele gonfie nel mare senza confini della metafisica, e si ruba il mestiere ai preti ed agli astrologi.

Quanto poi alle nuove combinazioni di partiti che il Ruini, bene augurando, prevede, *parleremo un altro* giorno.

g. g.

BECK E RAVA all' Esposizione di Venezia

Ieri, alle 15, il presidente del Consiglio austriaco barone Beck si recò a visitare la Esposizione colla sua signora e altri personaggi del seguito.

Proveniente da Padova *è pure giunto* il ministro Rava il quale si tratterà in forma privatissima alcuni giorni per visitare minutamente l'esposizione che ha inaugurato.

L'on. Schanzer cambia collegio?

L'on. Schanzer, ministro delle poste, dimettendosi dopo i recenti scandali dal collegio di Aversa, ha intenzione di presentarsi nel collegio di Terni, che si renderebbe vacante poichè l'on Centurini, cognato dello Schanzer, sarà quasi *certamente nominato* senatore

Clemenceau zittito

Ermete Novelli ha rappresentato al Sociale di Brescia il lavoro del ministro Clemenceau, *Il velo della felicità*, che era stato applaudito a Ferrara e a Venezia. Il lavoro non piacque, venne giudicato senza interesse e zittito. Ottima l'esecuzione. *Assisteva alla rappresentazione* il maestro Mascagni con la famiglia.

La condanna per il complotto contro lo Czar

Il Tribunale militare di Pietroburgo, condannò tre imputati all'impiccagione, quattro altri alla prigione, cinque alla deportazione o alla perdita dei diritti civili per complicità *coi* precedenti, e ne assolse sei.

L'INCENDIO DI HAKODATE

Il console degli Stati Uniti ad Hakodate calcola a quindici milioni di dollari le perdite cagionate dal recente incendio durante il quale circa quindicimila case furono *bruciate* e 60 mila persone rimaste senza tetto.

Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

Entro il 12 settembre prossimo, in conformità della legge che regola l'esercizio di Stato, si dovrà procedere alla nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione delle ferrovie.

Poi funzionari è quasi certo che entreranno il comm. Luiggi, ispettore generale del Genio civile, il comm. Murbura del Ministero del Tesoro e il comm. Barvelli, vice-direttore delle Tabelle. Circa i posti riservati ai cittadini competenti pare che saranno coperti dai signori ing. Spera, cav. Alessandro Campagna e avv. Marchesi, attualmente membri del Consiglio delle tariffe.

CRONACA PROVINCIALE

San Giorgio di Nogaro

I congiurati.

29 — Così, e non altrimenti, vanno chiamati i membri del comitato di opposizione, che oggi vorrebbero ridurre il paese alla *stregua dei* più meschini comuni della Provincia.

Nel cuor della notte essi tennero le loro riunioni e là, ove la luce non potè insinuarsi, le loro teste si ribellarono alle nuove idee e alle istituzioni di carattere democratico, progettate dalla cessata Ammin. Essi deludono *le aspettative di più* che 150 elettori, agitando lo spauracchio di fantastiche tasse, e seppero sviluppare fra i loro *adepti e seguaci quel senso che torna* a poco vantaggio della comunità. Democratici alla foggia del Cesare russo, autocrati per natura, *chiedono* appoggi al buon popolo, e dopo avere strombazzato a mezzo della stampa, con pubblicazioni non documentate, ciò che loro piaceva sui cessati Ammin. ora parlano della questione morale.

Quando si osa *affermare ciò*, bisogna avere il coraggio di spiegare al pubblico e indicare in che consista questa questione morale.

Questi signori credono di avere il monopolio della coltura e della moralità, ne sballano di grosse e lanciano accuse senza mai precisare fatti.

La popolazione sana e cosciente però sa benissimo che *la lotta elettorale* ingaggiata dal *Leader* dell'opposizione e dal suo aiutante di campo, con sistemi e metodi poco corretti, non ha per fine il bene pubblico e l'interesse del Comune, e sa inoltre che la lotta, condotta con questi mezzi, serve solamente allo sfogo di passioni personali, provocate da meschine ambizioni.

Gli avversari, con tutta *la forza della* loro intelligenza e coltura, durante i 3 mesi della lotta elettorale non hanno saputo formulare un programma da *contrapporre* a quello presentato dai cessati Amministratori, e nelle loro concioni elettorali essi non hanno fatto che criticare i progetti dell'Amm. cessata.

La lotta elettorale si riassume adunque nella lotta contro una persona con lo scopo di abbatterla; ma di questo a un altro articolo.

Noi siamo certi che gli elettori coscienti, quelli che ragionano e che non si lasciano sgomentare dal sacrificio annuo di qualche lira sull'altare dell'interesse comune; quegli elettori insomma, che non si sono lasciati abbindolare da quattro chiacchiere, daranno il loro voto a quella lista recante il nome di quelle persone che *presentano nel loro programma* i progetti per l'istruzione dell'Asilo Infantile, del Macello, delle Case Operaie e l'opera di *risanamento* igienico dell'abitato e che eventualmente provvederanno pure all'istituzione di una Cooperativa di Consumo.

Un gruppo di elettori.

Maniago

Consiglio comunale

20. — Il Consiglio venne convocato per il giorno di domenica primo settembre onde trattare e deliberare sopra gli *oggetti* elencati nel seguente *« Ordine del giorno »*:

In seduta pubblica

1. Esame ed approvazione del consuntivo della Congregazione per l'esercizio 1906.
2. Proposta di aumento della tariffa per l'applicazione della Tassa di famiglia. (I. lettura)
3. Circa l'applicazione della legge sul riposo festivo agli impiegati comunali.
4. Proposte per il miglioramento del servizio telefonico. (I. lettura)
5. Nuova delibera circa la vendita del legname ricavabile dal taglio del bosco *Rant*.
6. Concorso del Comune per la costruenda linea tranviaria Spilimbergo-Maniago.

In seduta segreta

1. Nomina di due insegnanti nelle scuole del Capoluogo, e di uno nella scuola di Campagna.
2. Nomina di una levatrice in sostituzione della rinunciataria Camerin Caterina.
3. Approvazione del testo unico per il Regolamento del dazio.
4. Domanda dell'insegnante della frazione di Campagna.

Si spera che in vista dell'importanza degli oggetti da trattare, i Consiglieri non mancheranno di intervenire alla *seduta*, onde non ostacolare la definizione di varie questioni che interessano la generalità degli abitanti.

Cividale

Ancora del Ministro Tittoni

29. — Questa mattina subito dopo le 7 la Giunta Municipale si recò ad ossequiare il Ministro. Venne pure ricevuto il com. Piutti. Dopo i convenevoli tutti assieme visitarono il Duomo, il R. Museo, il Tempietto Longobardo e qualche punto della Città.

Alle 8 l'automobile era pronto per la partenza.

NB. Questa corrispondenza avrebbe dovuto arrivare ieri mattina alle 9.61 a Udine, invece ci fu recapitata ieri sera alle 18.30!...

Remanzacco

Fermo di contrabbando

29 — Ieri mattina verso le sei e mezza il brigadiere Vito Cimarusti, il vice-brigadiere Rocco Mellardi e la guardia Gustavo Maggi, appartenenti alla *brigata volante delle guardie di* finanza locale, perlustrando lungo la strada Cividale-Udine, si imbatterono, dopo Remanzacco, in una carretta tirata da un cavallo bianco, con due contadini sopra.

Nella carretta *erano due grosse* corbe coperte di fieno e di pampini di viti.

La brigata volante *non fu molto* persuasa che nel carretto si contenessero delle frutta e credette invece che si trattasse di simulazione.

Quando carretto e carrettieri furono sul ponte sul Torre i tre agenti montarono le biciclette e si posero ad inseguirli.

I contadini, appena si accorsero di essere inseguiti, *abbandonarono cavallo* e carretto e si diedero a precipitosa fuga per la campagna.

Gli agenti sequestrarono cavallo e carretto.

In questo, anzichè frutta, trovarono circa 6 quintali di zucchero di contrabbando, in parte nascosto nelle corbe e in parte nei due sacchi sotto di quelle.

Il carico fu trasportato alla Caserma di finanza e sarà consegnato alla Dogana.

Sacile

La corsa ciclistica di domenica

31 — Rammentiamo che domenica avremo la tanto attesa corsa ciclistica di resistenza sul percorso *Ponte del* Meschio, Sacile, Pordenone, Sacile, km. 30. La partenza verrà data alle ore cinque pom.

I *premi sono*: I. medaglia d'oro, II. orologio per ciclista, III. grande medaglia d'argento IV. medaglia d'argento, V. medaglia di bronzo. VI. medaglia di bronzo.

La corsa è libera *ai corridori non* premiati in gare importanti.

La tassa d'iscrizione di L. 1 50 si riceve presso il presidente del *Comitato sig.* Pietro De Martini.

Le iscrizioni si chiudono domani sabato, a mezzogiorno, e per essere valide devono essere accompagnate dal relativo importo.

---

2 *APPENDICE DEL « PAESE »*

EMANUELE KANT E LA PACE PERPETUA

La semplice esposizione di questi capi mostra a che intendesse, *annunciandoli*, il nostro filosofo. Erano la condanna di *tutta la politica seguita* sino a quel giorno dai dinasti Europei; i quali, ponendo la loro gloria nell'accrescere coll'inganno e colla *forza* i loro possessi, infestarono di rivali ambizioni tutte le contrade del Continente, confusero e smembrarono le patrie dei popoli, e frammisero ostacoli e indugi funesti al naturale progresso della civiltà.

A commento della massima che *forma* il titolo del secondo articolo, Kant dice: Uno Stato non è un patrimonio come il suolo sul quale riposa, ma una società d'uomini, che ha radici sue proprie e che, sola, può disporre di sè medesima. Incorporando uno Stato in un altro, come si fa di un innesto, *voi lo riducete dal grado* di *persona morale* alla condizione di *cosa*, contraddicendo ad ogni concetto di giustizia. Per lo stesso principio, vuolsi interdire ad uno Stato di dar gente a soldo ad un altro Stato contro un nemico che non sia comune ad entrambi, adoperando i sudditi come *cose* delle quali si possa disporre a libito.

E in quanto agli eserciti stanziali (Articolo III), *ecco* le parole che preludevano sin d'allora agli *argomenti* dell'età nostra sul grave soggetto: « eserciti sì fatti, sempre pronti per loro natura all'azione, *sono una minaccia* continua agli altri Stati, che, mossi da tal pericolo, si travagliano ad aumentare *indefinitamente dal canto* loro il numero degli uomini armati. Queste rivali disposizioni — sorgente perenne di spese, che rendono la pace più onerosa di una corta guerra — sospingono sovente ad ostilità *che non* hanno altra ragione da quella in fuori di liberarsi da un carico gravoso. Oltre di che, ricevere il soldo per uccidere e farsi uccidere, è come rendersi macchina nelle altrui mani. Nè certo quest'uso, che lo *Stato* fa degli uomini, è compatibile col diritto che la natura attribuisce a ciascuno sulla propria persona. Tutt'altro è il caso degli esercizi militari intrapresi volontariamente dai cittadini per addestrarsi a difendere i propri focolari o la patria ».

E non è meno contrario alla generale sicurezza e prosperità il contrarre debiti enormi (Articolo IV) per imprese esterne fortunose ed ingiuste, coprendo col lenocinio di un falso credito il *pericolo* del proprio fallimento e dell'altrui danno. Onesti e fecondi gl'imprestiti solo allorquando siano destinati ad opere di pubblica utilità e coltura in beneficio dell'universale.

Ciascun popolo è signore in casa propria. Inframmettersi armata mano nelle questioni interne di uno Stato è arbitrio intollerabile (Artic. V). « Qual motivo potrebbe giustificare una tale ingerenza? Forse lo scandalo dato ai sudditi di un altro Sovrano? Ma l'esempio dell'anarchia varrà invece ad ammonirli de' pericoli a cui andrebbero incontro esponendovisi. D'altronde il cattivo esempio che un essere libero dà ad un suo simile non lede i diritti di quest'ultimo.... Sì fatti interventi sono una prepotenza che mette in forse l'autonomia di tutti gli Stati ».

Così giudicava, 90 anni addietro, Emanuele Kant, in faccia all'Europa monarchica congiurata ad invadere la libertà della *Francia*.

I sei articoli preliminari del Protocollo ideale mirano, come si vede, a sopprimere le cagioni delle guerre ingiuste e i modi spietati e barbari del guerreggiare (Articolo VI). Ma il loro assunto, meramente critico e negativo, non gioverebbe *per sè solo a stabilire* le condizioni di una pace durevole, della Pace vera.

La determinazione di tali condizioni *forma* l'argomento de' tre articoli definitivi.

Perchè cessi lo stato di guerra fra due o più popoli civilmente costituiti in se stessi ma isolati gli uni dagli altri, non basta che i *medesimi* si astengano da atti ostili; occorre inoltre che siano stabiliti fra loro rapporti certi e legali a guarentigia di mutua *sicurezza*. « L'uomo o il popolo, che vive, rispetto agli altri uomini o agli altri popoli, nello stato di natura, non offre tale guarentigia; e, poniamo che non aggredisca il vicino, lo offende pur tuttavia e lo minaccia, per questo solo che dimora accanto a lui in uno stato d'isolamento selvaggio (*statu injusto*);

Buttrio

Festa operaia

29 — Domenica 1 settembre p. v. questa Società operaia (fondata nel 1876) inaugurerà il nuovo vessillo sociale, col seguente programma:

Ore 10 1[2. — Ricevimento delle Società consorelle nella sala del Municipio (e sono già molte le aderenti). Vermouth d'onore offerto del Municipio alle rappresentanze.

Ore 11. — Formazione del Corteo.

Ore 11 1[2. — Inaugurazione della bandiera di cui è padrino l'on commend. Morpurgo.

Ore 12 1[2. — Banchetto sociale nella sala delle Scuole gentilmente concessa dal Municipio a Sede Sociale.

Ore 15. — Passeggiata Sociale alla Collina Morpugo.

Ore 17. — Grande festa da ballo.

Vi assisterà la brava banda di Percotto e l'ottima orchestra del maestro Blasich di Udine.

Gli esercizi saranno forniti di ogni confort.

La splendida posizione topografica e la *comodità dell'orario ferroviario* fanno sperare un numeroso concorso.

A rappresentare la Società Operaia gen. di Udine interverrà il vice pres. sig. Luigi Fontanini che pronuncierà un discorso d'occasione.

Bulfons di Tarcento

La festa operaia di domenica

29 — E' ormai assicurato l'esito della bella festa operaia che avrà luogo fra noi domenica prossima, in occasione dell'inaugurazione del vessillo della Società di M. S. fra operai del Cascamificio.

Il Comitato nulla ha tralasciato perchè ogni parte del programma abbia la più completa riuscita; possiamo fin d'ora assicurare che la grandiosa pesca di beneficenza — dati i regali splendidi pervenuti al Comitato — avrà il massimo dei successi.

Ecco il programma della giornata: Giuochi popolari — Banda musicale — Spettacoli variati — Grande pesca di beneficenza con ricchissimi premi — Illuminazione fantastica elettrica ed alla Veneziana — Fuochi artificiali ed a bengala — Grande servizio di buffet e rinfreschi.

Ore 9. — Convegno delle Società invitate all'incrocio della strada Aprato-Collalto colla strada Tarcento-Stazione.

Sfilata con banda — Ricevimento degli invitati a Bulfons.

Ore 10. — Inaugurazione della bandiera. — Discorso del Presidente, della matrina, del Rappresentante della Società Operaia di Udine signor Antonio Cremese, ed eventualmente di altri Sodalizi operai della Provincia.

Ore 12. — Gran corteo d'onore alla nuova bandiera — Banchetto delle Società operaie all'Hotel Marconi.

Ore 14. Ritorno del corteo a Bulfons — Apertura dei giuochi popolari e pubblici divertimenti.

Ore 16. - Apertura del ballo pubblico.

S. Giovanni di Manz.

La festa operaia di domenica

29 — Come avete ripetutamente annunciato, domenica verrà qui solennizzato il primo anniversario della inaugurazione del vessillo della nostra Società Operaia di M. S.

Ecco il programma della giornata:

Ore 6 — Sveglia della distinta banda di Colloredo di Prato. Imbandieramento del paese.

Ore 9 — Apertura della pesca di beneficenza. 1000 splendidi regali; fra cui uno dell'on. Morpurgo. Appositi manifestini indicheranno l'elenco di tutti i numeri vincitori. Prezzo del biglietto cent. 10. Concerto bandistico.

Ore 12 — Banchetto nella sede sociale sala «Regina Margherita».

Ore 16.30 — Concerto bandistico in piazza.

Ore 8 — Grande festa da ballo su ampia piattaforma con scelta orchestra diretta dal maestro Rambaldo Marcotti di Udine.

Fagagna

Le grandi feste di domenica

29 — *Eccovi il programma* dei festeggiamenti che avranno luogo domenica 1 settembre nel nostro ridente paese:

Ore 13 — Apertura della Mostra Campionaria, con premi ai visitatori.

Ore 17 — Sulla piazza del Mercato: Corse di asini col *seguente programma*:

Corsa unica «Fagagna» a Sulky (Barèle).

Primo *premio lire* 40 — Secondo premio lire 20 — Terzo premio L. 15 — Quarto premio lire 10.

La corsa *sarà ripartita* per batterie e parteciperanno alla decisiva i due primi arrivati di ogni batteria.

Avvertenze — Le iscrizioni per le corse si ricevono fino alle ore 12 del 1 settembre nel locale del Municipio di Fagagna, ove i concorrenti *dovranno* trovarsi in detta ora per l'estrazione del numero d'ordine. Non sono ammessi alla Corsa che i soli asini maschi ed i guidatori dovranno in Corsa essere senza giacca e con camicia bianca.

Sarà vietato di adoperare i randelli ed ai concorrenti verranno distribuite dal Comitato dele frusto speciali.

Negli intervalli delle Corse suonerà scelta banda

Ore 20 — Fiaccolata, illuminazione e grandi feste da ballo con orchestre udinesi.

La Società Veneta attiverà i seguenti treni speciali a prezzi ridotti:

Andata: Partenze da Udine P. G. ore 13, 15 40, 19.58. Arrivo a Fagagna ore 13.57, 16.37, 20.55.

Ritorno: Partenza da Fagagna ore 14.3, 18 52, 23.15. Arrivo a Udine, P. G. ore 15, 19.49, 0.12.

Con tutti i treni della giornata saranno distribuiti dalle stazioni di Udine P. G. e S. Daniele, biglietti andata-*ritorno* per Fagagna, valevoli fino all'ultimo treno del successivo giorno 2 ai prezzi seguenti:

Udine P. G.-*Fagagna e ritorno in* prima classe lire 1 45; seconda 0.95.

S. Daniele-Fagagna e ritorno: prima classe lire 1.30; *seconda 0.80.*

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

I LIBRETTI DI LAVORO PER FANCIULLI

La risposta del dottor Ebhardt

Al ch. sig. Maestro A. Mattz

Presidente Sezione Magistrale «Alto But-Incaroio» PALUZZA

Permetta che io Le esprima la mia *gratitudine* per la lettera direttami dalle colonne del *Paese* e Le manifesti la intima commozione ch'essa ha suscitato *in me*. E' la prima volta che in quasi tre anni di Presidenza mi giunge dalla schiera eletta dei maestri *organizzati* del Friuli voce pubblica così autorevolmente simpatica.

Il nobile argomento che La ha de*terminata, mi assicura* anche una volta delle grandi idealità, che guidano i maestri sulla direttiva della loro organizzazione e *mi* dà prova come essi abbiano anche inteso che altrettanto nobili e proficue all'Umanità sono le idealità che *guidano nella lotta* per la loro redenzione anche i medici condotti. Io mi auguro, che ciò sia di insegnamento e di monito a quel pubblico non sempre ignorante, ma troppo spesso diffidente, che non vede nella ragione delle nostre associazioni che scopi egoistici, cui la storia ormai quasi secolare dei maestri e dei medici condotti italiani smentisce assolutamente colle prove di tanti sagrifici, di molte umiliazioni e di nobile povertà si degnamente e alteramente patite.

I medici condotti hanno sulla loro bandiera il motto: Lotta all'ignoranza e al vizio e perciò coll'aiuto dei buoni si sono prefissi di combattere efficacemente le numerose nostre malattie sociali.

La rigida osservanza alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, di *cui le* trasgressioni predispongono a gravi malattie fisiche e morali i nostri giovanetti, ancora ignari della vita, rientra *senza* dubbio nel nostro campo d'azione, ed io Le assicuro, che mi adoprerò subito presso tutti i miei colleghi, perchè il suo santo desiderio si nobilmente espresso, con allusioni a non improbabili trascuranze, sia ovunque *in* Friuli e fuori assecondato e riconosciuto come stretto ed assoluto dovere dai medici condotti.

Ho provato anch'io, è verissimo, le forzate pressioni di genitori inumani od imbecilli, ma ho il compiacimento di poter *dire, che ho voluto resistervi* ed ove la amorevole persuasione non sia valsa, ho documentata collo scritto *nel libretto rilasciato ai richiedenti* dal Municipio l'assoluta inabilità al lavoro o la malattia da cui fossero affetti: così credo che *molti colleghi avranno* pur fatto, come posso affermare che il Municipio di Pasiano non rilascia i libretti *ai giovani, cui manchi la prova* di aver adempiuto agli obblighi della istruzione obbligatoria.

Io mi auguro che da questo primo scambio di idee fra Lei e me, come Rappresentanti di maestri e di medici *organizzati, altre prossime corrispondenze* d'idee si avverino ed in nobili gare noi potremo procedere concordi, compatti e fidenti. Non è *anche un* anno, che il mio amico e collega dott. U. Brunelli, Presidente della nostra Associazione Nazionale, così *telegrafava* al congresso di Milano della Federazione magistrale italiana.

«L'Associazione che è *stata di re*«cente affidata alla mia Presidenza, «plaude e si associa di gran cuore «alla campagna contro l'analfabetismo «da codesta Federazione proclamata «nel suo Congresso di Milano.

«I Medici condotti che trovano *nella* «ignoranza e nella superstizione delle «plebi, uno dei maggiori ostacoli al«l'efficace adempimento della loro mis«sione, saranno orgogliosi di trovarsi «al fianco degli apostoli della scuola «per combattere una piaga che di«sonora l'Italia di fronte al mondo «civile».

E così rispondeva U. Caratti, il Presidente della Federazione Magistrale:

«Ringraziamo di gran cuore pel «plauso, e ci compiacciamo di avere «al fianco quali saggi e forti coope«ratori i Medici condotti Siamo ve«ramente lieti di tale comunanza di «intenti, ben sapendo come possa es«sere efficace l'opera concorde del «Maestro elementare e del Medico «condotto, per distruggere l'analfabe«tismo ed aprire così le porte alla «luce della civiltà, specie nei piccoli «paesi, dove l'ignoranza e la supersti«zione regnano sovrane, alimentate «dal loro buon padre: l'analfabetismo. «Solidarietà degli sforzi per il nobile «ideale e avanti Fraterni cordiali sa«luti.»

Ed eccoci egregio sig. Maestro noi due scesi sul terreno del pratico lavoro; *grazie dunque* di nuovo a Lei, che con la sua lettera mi ha dato occasione di dare ai maestri una prima *pubblica prova della nostra volonterosa* cooperazione.

Cordiali saluti

Suo obbl.mo
dott. *Enrico Ebhardt*
Presidente Sezione Friulana Assoc. Naz. Medici Condotti

All'Unione Agenti di commercio

L'esito di un referendum.

Ieri sera si è riunito il Consiglio direttivo dell'Unione Agenti di Commercio di Udine e Provincia.

Come è noto, la benemerita «Unione» prima dell'approvazione della tanto sospirata legge sul riposo festivo, aveva *diramato in città ed in Provincia* delle schede di sottoscrizione onde raccogliere una somma per fronteggiare le *spese necessarie per* tenere a *Udine* un grande Comizio.

Approvata finalmente la legge, il Co*mizio fu ritenuto inutile e* perciò il Consiglio direttivo dell'«Unione» indisse un referendum per conoscere come *gli oblatori intendevano* venisse usata la somma raccolta (L. 101).

Il risultato del referendum stabilisce che *quella somma venga destinata* all'Ufficio di collocamento e alla Cassa pei disoccupati, in parti eguali.

Il convegno a Venezia

Domenica ha luogo a Venezia il Convegno del Consiglio generale della Federazione italiana fra agenti e com*messi di negozio*,

Nella seduta d'ieri sera venne dato incarico al socio signor Italico Orlando *segretario della sezione udinese* della Federazione Agenti, di rappresentare al Convegno la Sezione stessa.

Adesione alla Camera del Lavoro

Nell'*entrante settimana* verrà *indetto* il referendum per conoscere se la maggioranza dei soci dell'Unione di città e di *Provincia sia convinta della* necessità che l'Unione aderisca alla Camera del Lavoro.

E così verrà finalmente risolta anche questa questione che si trascina da troppo tempo in una continua incertezza.

Monarchici alle prese

Ci si *comunica*, e noi pubblichiamo a titolo di cronaca, la seguente:

Lettera aperta ai giovani monarchichetti del Bozzolo rotondo — Due righe amichevoli per intenderci. Davvero io non so comprendere come giovani i quali *per natura loro propria* dovrebbero essere aperti a tutto ciò che è di nuovo, di bello e d'ideale, *senza trascendere nell'utopistico*, si possano adattare a fare da reggi cordoni al feretro clerico-moderato e non servire come *palestra di lotte e di* idee, ma di riserva galoppinesca in periodo elettorale ai vecchi papà, di cui si *vantano essere figli ubbidientissimi.*

E questo a voi dico o giovinotti che *vi dite monarchici senza forse avere* una conoscenza esatta delle cose e dei partiti e che avete costituito un'Associazione che è *il* vostro ridicolo e che nessuno può prendere sul serio, a voi, che non sapete fare altra manifestazione se non gridando a *squarciagola* «evviva il Re» ad ogni benchè minima occasione che vi possa capitare, senza sapere che non è con urla o piazzaiuolate più o meno ridicole che si fa azione legalitaria, ma invece con il convincersi della necessaria azione riformistica, e accettando i metodi moderni di lotta e di propaganda e non impigrendoci nella morta gora del passato.

Sappiate comprendere tutto questo. Non fate lo scongiuro a un giovane liberale che vi avvicini. Egli non è il diavolo e forse comprende più di voi la necessità dell'istituto monarchico senza ostentar troppo monarchismo. Studiate le idee nuove, leggete il programma del P. G. L. I. e credete che non farete male a dare la vostra opera alla nuova associazione che sorge. Sempre con coscienza però!

G. M.

"Sic vos non vobis„

Il *Crociato* mette in dubbio la legittimità del *Parroco di campagna* di cui martedì abbiamo pubblicato una lettera...

Ma il *Crociato* si dimentica, o vuol dimenticarsi, che quel parroco esiste e lo ha incontrato (anzi ne ha incontrati parecchi) il suo collaboratore, autore dell'articolo «*Per il nostro movimento*», quello che «ne ha sentite di tutti i colori» quando parlò «in pubblico ed in privato» per reclutare la «falange invincibile» della così detta *azione* cattolica.

O non si ricorda?

«Un parroco, per esempio, m'ha detto che non si leva un ragno dal muro con la nostra azione...Catechismo, catechismo ci vuole!

«*Un altro, sessantenne, mi diceva* che non è per loro vecchi il movimento moderno; questa è roba per i giovani»,

E si capisce!

«*E un parroco è pronto a rifiutarsi* di dire una parola in chiesa sull'argomento, perchè... non vuole occuparsi di *politica*»..

E pure il nostr'uomo. C'è, o non c'è?

Ed ecco il *Crociato* osa dire che questo sono «*come le figure delle marionette*»!

In quanto poi alle argomentazioni del buon *parroco di campagna*, noi siamo convinti che il *Crociato* non le *capisce, nè le può capire*, perchè... *son* troppo semplici. Ma di queste ci scriverà forse ancora il nostro inaspettato collaboratore.

Lo sciopero di Jesi

e la nostra Camera di Lavoro

Ieri sera è pervenuto alla Commissione esecutiva *della Camera del* Lavoro un telegramma dalla consorella di Jesi, col quale si comunica che *da 40 giorni gli operai ed operaie* del Cascamificio di colà sono in isciopero.

La Camera di Jesi interessa la consorella *di Udine a interporre i suoi* buoni uffici perchè gli operai del Cascamificio di Artegna e Bulfons non *si prestino a danneggiare la loro giusta* causa.

La Commissione Esecutiva, nella ri*unione d'ieri sera, rispose telegrafi*camente avvertendo la Camera di Jesi che gli operai dei predetti Cascamifici *non sono organizzati, ma* che ugualmente s'interesserà della questione, nei limiti del possibile, ed augurò il trionfo *della causa dei lavoratori scesi in lotta*

Il rincaro dei fitti

e dei generi alimentari

Con questo titolo, la Camera del Lavoro ha pubblicato il seguente manifesto:

Operai organizzati!

«Siete invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo *sabato 31 agosto*, alle ore 8 pom., alla sala Cecchini per una intesa circa l'azione che si dovrà svolgere in nome e per conto *della classe lavoratrice* in segno di protesta contro il maggior costo dei viveri e per prendere quei provvedi*menti che si reputeranno necessari.*

Confidiamo nell'adesione di tutti gli inscritti alla Camera del Lavoro, trat*tandosi di un argomento che interessa* tutta la cittadinanza.

Facciamo sicuro affidamento su un *numeroso concorso*».

La Commissione Esecutiva

L'esito degli esami

alla Scuola d'istrumenti ad arco

Incominciati ieri, finirono stamane, gli esami degli allievi della Scuola Comunale d'istrumenti ad arco.

La Commissione esaminatrice *era* composta dai signori: Comelli avv. Giuseppe presidente, Trinko prof. Giovanni, *Zamparo giudice avv.* Francesco, Maestro sig. Giacomo Verza.

Ecco l'elenco dei premiati:

Anno I.: *Mecai* Marcellino, Dabalà Marco, Di Manzano Alessandro, Civisini Bruno (*menzione*) — Anno II.: Vauck Luigi, Greguol Renato, De Campo Vittorio (premio) — Anno III.: Celesti Archimede, Brida Giacomo, Percotto Alessando (*menzione*) — Anno V.: Serafini Guido (premio) — Anno VI.: Zaghis Virginio (premio) — Anno VIII.: Ermacora *Guido*, Robora Luigi (premio).

Asta pubblica

Oggi alle ore 10 seguì in Municipio, *sotto la presidenza dell'assessore* Conti, l'asta per «la riforma e completamento dei due padiglioni del Lazza*retto e costruzione di un fabbricato* per abitazione del custode».

La base d'asta era di L. 13.500.

I concorrenti *furono due: Giuliani* Carlo e Vendramini Lino.

Rimase deliberataria l'impresa Giuliani col *ribasso dell'11.11* per cento.

I progressi nella calzature

Le scarpe per la truppa ideate da Demetrio Canal

Nel nostro giornale abbiamo già accennato al *viaggio* fatto a Roma da concittadino signor Demetrio Canal per sottoporre al Ministero della Guerra i tipi di calzatura per i vari corpi del Regio Esercito, tipi dei quali abbiamo fatta una succinta descrizione.

Il Ministero *della* Guerra ritenne degni d'esser presi in considerazione i modelli presentati dal Canal anche perchè portano *un'economia non* disprezzabile nel costo e perchè per la speciale lavorazione e taglio del cuoio *tutto in un pezzo*, la scarpa ha una maggior durata di quelle usate finora.

Infatti il Ministero della Guerra, ordinava al Canal la *sollecita fornitura* di scarpe per tutta una compagnia, crediamo, di soldati di Fanteria i quali ora stanno facendo l'esperimento.

Ma qui non s'arrestano gli studi di Demetrio Canal il quale è riuscito a confezionare una calzatura per alpinisti, cacciatori ecc... *con suola di stoffa* fortemente cucita, assolutamente impermeabile. E siccome qualcuno ha *manifestato* il dubbio sopra tale impermeabilità, da ieri sera le scarpe su citate si trovano immerse nell'acqua, a disposizione di qualunque voglia esaminarle nel negozio della ditta. Augusto Verza. Si constaterà che l'acqua *non è assolutamente* penetrata nell'interno della scarpa.

Il vantaggio non indifferente è poi *questo*: che la *suola* — di stoffa speciale con brocconi — nel mentre costa poco, è rinnovabile dopo esser consu*mata, senza che per questo* la calzatura perda la sua specialità di riparare il piede dalle filtrazioni dell'acqua.

Anche il Ministero della *Marina* ha scritto oggi a Demetrio Canal, dichiarandosi lieto di fare un esperimento con le sue ottime *calzature, non* appena si conoscerà l'esito di quello in corso, fatto dal Ministero della Guerra.

Congratulazioni al bravo Canal per i lusinghieri risultati dei suoi studi.

Mostra d'Arte decorativa

Ieri sera la brava banda del 79° Regg. Fanteria allietò i visitatori della Mostra con uno scelto programma

Domenica dalle 17 alle 19 altro concerto nel recinto della Mostra.

Giovedì 5 settembre avrà luogo dalle 20 alle 23 il primo concerto notturno con illuminazione ad arco.

Durante tale concerto la Mostra resterà chiusa e l'accesso al recinto sarà da via Cavallotti.

Per deliberazione della Presidenza l'ingresso pei militari di truppa in *divisa* è di cent. 25.

Quanto prima saranno distribuiti agli operai dei biglietti a prezzo ridotto

Società Operaia generale

Questa sera si riunisce in seduta la Direzione della Società operaia generale per discutere su diversi oggetti posti all'ordine del giorno.

MALORI ESTIVI

Se l'inverno ha la coorte dei suoi *malanni, anche l'estate, pur troppo,* non ne è priva: e non soltanto i mali gastrici, ma gli stessi mali reumatici dell'*inverno*, che *diventano più* frequenti, in questa stagione, in cui si suda così spesso. «Un raffreddore d'e*state dura due inverni*» dice un vecchio proverbio albanese: e non mai come questa volta la saggezza dei popoli ha *avuta* la sua espressione di di sincerità e di esperienza in un aforisma. Il corpo, meno garantito che d'inverno, per la *leggerezza* dei tessuti, è più esposto ai riscontri ed ai bruschi cambiamenti di ambienti, e quando questi *cambiamenti avvengono* durante la traspirazione, il raffreddore, e le sue conseguenze, piombano rapidamente sulla *vittima*, e *addio*! E si noti che il danno maggiore non è quello immediato, che si combatte con le tisane e col latte, *ma* è quello che potrà sopravvenire, specie se nell'organismo sotto latenti i germi di un artritismo atavico. L'artrite, sotto tutte le sue forme, dal reuma articolare alla gotta, è lì che aspetta al varco e prepara i tormenti di una vecchiezza dolorosa. Bisogna, *quindi*, salvaguardarsi: evitare la traspirazione eccessiva, evitare le correnti d'aria e principalmente provvedere a correggere il cattivo ricambio organico purificando il sangue con la miracolosa Antagra, della ditta Bisteri di Milano.

Banda cittadina. — Programma da eseguirsi questa sera sotto la Loggia *Municipale* dalle ore 20 alle 21.30:

Marcia	Carlcola
Mazurka	Becucci
Loreley «Danza delle ondine»	Catalani
Sinfonia «Il Guarany»	Gomes
Danza fantastica	Garzea
«Melodia dei boschi» scherzo per ottavino	Biferno

ond'è *ragione il costringerlo o ad associarsi o a sgombrare dal vicinato...*» Gli uomini, per avere azione gli uni sugli altri, devono essere stretti ad un patto civile qualsiasi. Ora, ogni costituzione giuridica, considerata re*lativamente alle persone in essa compresa*, o abbraccia i rapporti di diritto civile di un popolo in particolare (*jus civitatis*), o regola le speciali relazioni de' popoli o Stati fra loro (*jus gentium*), o può tutti congiungerli virtualmente nell'ambito di un universale Diritto (*jus cosmopoliticum*), come operanti gli uni sugli altri nella comunanza del genere umano. Le vocazioni pacifiche della natura sociale dell'Uomo s'andranno adempiendo, proporzionalmente ai progressi dell'ordinamento civile delle nazioni, pe' gradi qui sopra indicati.

(Continua)

Il Direttore del "Crociato,,

condannato a 10 mesi di reclusione

Dopo un'infinità di rinvii, ieri si è discusso davanti al nostro Tribunale il processo per diffamazione intentato dal signor Giovanni Venturini, muratore e possidente di Fielis (paesello sopra Tolmezzo) contro il giornale *Il Crociato.*

Preside il Giudice Luzzatto, Giudici Mossa e Cano Serra; P. M. avv. Torresini.

Il Venturini si è costituito P. C. coll'avv. Giovanni Cosattini; difende il direttore (!) del *Crociato*, Augusto Azzan, l'avv. Bertacioli.

Diremo succintamente il motivo che originò questo processo.

Il querelante Venturini faceva parte del Consiglio d'amministrazione della Latteria di Fielis, composto di persone notoriamente appartenenti al partito clericale, mentre egli, Venturini, è socialista.

Nacquero dei dissensi, in seguito ai quali il Venturini si dimise dalla carica coperta fino allora.

L'accusa ha dimostrato che da quel giorno s'intraprese contro di lui una feroce campagna diffamatoria, con corrispondenze allusive tanto sul *Crociato* quanto sul *Piccolo Crociato.*

Notiamo che nel *Piccolo Crociato* si giunse perfino a pubblicare una specie di appendice in cui — l'allusione al Venturini era chiara — si parla di un socialista in un paesello di montagna, che perde la gioventù diffondendo idee sovversive. Si aggiungeva che questo socialista aveva subornato un poveraccio del paese perchè accusasse di furto il casaro della latteria, facendolo condannare a tre mesi di reclusione.

Per molti numeri del *Piccolo Crociato* si continuò — sempre in appendice — a diffamare « il noto socialista di un paesello di montagna » finchè si giunse ad affermare che costui aveva truffato un negoziante di Tolmezzo per 7000 lire in cambiali!

Il Venturini visto che la misura era colma, presentò subito querela contro il *direttore (!) del Crociato*, Augusto Azzan e finalmente la causa fu portata davanti ai giudici.

Si ritenne che autore di tutta « quella prosa » fosse il cappellano di Fielis, don Corassi Valentino, ma in corso d'istruttoria venne assolto.

All'udienza il direttore Augusto Azzan disse che il Venturini, presentando la querela contro il giornale, intendeva riabilitarsi nell'opinione pubblica.

Il querelante diede ampie spiegazioni sul suo operato, suffragato in ciò da numerosi testimoni di Fielis e Fusea i quali concordemente smentirono le accuse del *Crociato* e del *Piccolo Crociato.*

Prese primo la parola l'avv. Giovanni Cosattini il quale, con una stringente arringa, sostenne l'accusa di diffamazione a carico del foglio clericale e ne chiese la condanna.

Bollò a fuoco i sistemi usati da coloro che predicano il compatimento, la concordia, il perdono, per poi iniziare una campagna a base di calunnie per diffamare e disonorare un galantuomo.

Il P. M. concluse affermando che esiste il reato di diffamazione, ma in un solo degli articoli del *Crociato* e domandò che l'Azzan venga condannato a 10 mesi di reclusione e 883 lire di multa.

L'avv. Bertacioli da prima chiese il rinvio della causa, perchè alcuni testi mancavano all'appello essendo all'estero, subordinatamente poi l'inesistenza di reato, domandando l'assoluzione dell'Azzan Augusto.

Ma il Tribunale non fu di questo parere e condannò il direttore del *Crociato* e del *Piccolo Crociato* alla pena chiesta dal P. M. e cioè **10 mesi di reclusione e L. 883** di multa.

UN UOMO NEL LEDRA

Ieri sera verso le ore 7 un uomo completamente ubbriaco se ne veniva barcollando lungo il Ledra per la strada di circonvallazione interna tra porta Poscolle e Grazzano.

Giunto a poca distanza da porta Grazzano e precisamente di fronte allo Stabilimento Cogolo, ex de Pauli, perduto l'equilibrio cadde nel canale.

Buon per lui che fu veduto dalle guardie di servizio a quella barriera, le quali accorsero tosto e riuscirono a trarre in salvo il disgraziato proprio nel punto in cui il canale è assai profondo.

Tutto inzuppato d'acqua, e senza cappello, che non fu possibile rinvenire, fu condotto in uno Stallo vicino a passare la notte e.... smaltire la sbornia.

Si tratta d'un giovanotto da Latisana, richiamato sotto le armi, che doveva ieri stesso presentarsi al Distretto.

La brava guardia daziaria che trasse dall'acqua il giovanotto, si chiama De Monte; l'atto coraggioso merita un elogio.

Corso odierno delle monete

Corone	104.35	Napoleoni	20.—
Marchi	122.55	Sterline	25.06
Rubli	263.40	Lei	98.50

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio, Unico in Provincia.

Dazio Consumo Acque Gasose

In seguito al reclamo mosso contro la misura del Dazio imposto da alcuni Comuni su questo prodotto, l'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli, ha ricevuto dalla locale Prefettura la seguente nota N. 26301:

« In risposta alla lettera 7 Agosto corr. di V. S. mi pregio partecipare che vennero invitati i Comuni del Consorzio di Martignacco, il Comune di Cividale e di Manzano a deliberare sulle acque gazose in guisa da ridurle nei limiti dell'art. 13 legge 15 aprile 1897 N. 161 »

Gli operai dei fratelli Lavezzo furono scarcerati

Come prevedevasi, ieri alle ore 17, i tre operai Garrosi, Scagnolari e Allegro, dipendenti della Ditta Fratelli Lavezzo di Rovigo, arrestati in seguito ai dolorosissimi fatti di domenica scorsa, sono stati scarcerati.

Alle 17.35 partirono alla volta di Rovigo.

Un cavalleggero ferito

Acconciagioco Carmine di Napoli, soldato nel 24° Cavalleggeri «Vicenza» stava l'altra sera in scuderia, governando il proprio cavallo.

Forse in causa delle mosche, il cavallo sferrò un calcio che andava a colpire il soldato alla regione splenica con tale violenza da farlo cadere all'indietro di modo che andò a battere l'occipite al suolo.

Il povero milite fu raccolto dai compagni e trasportato all'Ospitale Militare, dove tuttora si trova in condizioni piuttosto gravi.

Un altro bruto arrestato

Certo Mion Manarin Vincenzo d'anni 43, da Pinzano al Tagliamento, si trovava l'altro ieri nei pressi di Feletto Umberto e sulla pubblica strada faceva mostra di certe parti del corpo suo che stan bene riparate. Non basta; chiamava a sè tutte le donne che di lì passavano, in modo da offrire uno spettacolo ributtante.

La guardia campestre Rossi fu avvertita del fatto e perciò si recò sul luogo invitando il turpe uomo a seguirlo in Municipio.

Nel frattempo, avvertiti, giunsero i Carabinieri che trassero in arresto il Manarin e lo passarono alle nostre Carceri.

Teatro Estivo di Varietà

Per la serata d'onore del primo attore signor Enrico Belafli, molto pubblico accorse ieri sera al Teatrino Estivo di varietà fuori Porta Aquileia.

« Amleto » di Seakspeare ebbe un'ottima interpretazione da parte di tutti gli artisti; applauditi furono specialmente il Belafli, il cav. Marchetti e la signorina Venturini.

Questa sera alle 8.30 verrà data la brillantissima commedia: « Hai visto l'olmo? » del Carnevale di Torino.

Questo lavoro è ottimamente rappresentato dalla Compagnia.

Il corso delle monete d'argento

In questi giorni in cui sono ricomparse monete d'argento da 50 *centesimi*, e che buon numero di esercenti e di privati si rifiutano di riceverle in pagamento, crediamo opportuno ricordare che, in virtù delle convenzioni internazionali vigenti, le monete d'argento da L. 2 e da centesimi 50 degli Stati esteri, facenti parte della lega latina, cioè Francia, Belgio, Svizzera e Grecia, hanno soltanto corso facoltativo fra i privati, mentre tutte le casse pubbliche sono tenute ad accettarle in ciascun versamento per una somma ma non superiore alle 100 lire.

Gli spezzati nazionali devono presentare un millesimo non anteriore al 1883, e quelli della Repubblica di S. Marino il millesimo 1898, o 1906 in cui venne effettuata la coniazione.

Le monete divisionali d'argento della Francia debbono presentare un millesimo non anteriore al 1864, quelle del Belgio e della Svizzera non anteriore al 1866, e infine quelle della Grecia debbono presentare un millesimo non anteriore al 1867.

Il chinino di Stato
Chiedesi la cooperazione dei medici

I risultati meravigliosi del chinino di Stato, che vanno sempre più diffondendosi a beneficio del popolo e che hanno di tanto migliorate le condizioni dei lavoratori nelle zone malariche, hanno dato luogo ad una corrente di simpatie sempre maggiori a favore di questo sovrano rimedio che lo Stato con pensiero altamente umanitario ha posto alla portata di tutti.

E' bene che i medici mettano in guardia il pubblico contro interessate pubblicazioni che tendono a ispirare diffidenza contro il farmaco stesso. Bisogna poi notare che la grande diffusione se ha portato di conseguenza qualche piccolo inconveniente questo è dovuto al fatto che non si seguono le norme consigliate circa le dosi e perchè nelle famiglie non lo si custodisce dalle persone adulte.

Concorso ad assegni e borse nazionali di pratica commerciale all'estero.

E' aperto un concorso per esami e per titoli: 1. a tre assegni per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Amburgo, Barcellona e Galatz; 2. a tre borse di pratica commerciale sulle piazze di San Paulo, Montreal e Tokio.

Per essere ammessi al concorso agli assegni di tirocinio pratico, ed alle borse di pratica *commerciale*, gli aspiranti dovranno presentare, per mezzo delle Camere di Commercio nel cui distretto risiedono, una domanda in carta bollata da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio (*Ispettorato generale* dell'industria e del commercio) entro il 15 ottobre 1907. La domanda deve esser corredata da relativi documenti.

Le prove per i concorsi agli assegni ed alle borse saranno date possibilmente entro il mese di dicembre 1907 in giorno da destinarsi, presso il Ministero di agricoltura industria e commercio, dinanzi a una Commissione da esso nominata.

L'ammontare di ciascun assegno è stabilito in lire 2400 (oro) al netto da imposta di ricchezza mobile. Quello delle borse sarà stabilito dopo il concorso; però ogni borsa, al netto della tassa anzidetta, non potrà superare la misura di *lire 5000 (oro).*

Manca il sapore gradevole e la facile assimilabilità alla maggior parte dei preparati artificiali d'albumina. Fa eccezione la Somatose, che specialmente nella sua forma liquida dolce, si adatta mirabilmente per bimbi deboli e malaticci. Eccita l'appetito ed è presa senza difficoltà anche da individui sensibilissimi

Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi:

COMUNE DI POZZUOLO. — Cosattini Augusto, Minciotti Enrico, Ferragatti Giovanni, Ferragutti Cloraide, Polami Jacotti Giuseppe, G B. De Cecco, Monazzi Giuseppe, Monazzi Antonio, Musotti cav. nob. Ugo, Missana Antonio, Paolo Serravalle, Russo Francesco, Nazzi Guglielmo, Berti Gaetano, Duca G. B., Baschini Antonio, Galluzzo Callisto, Nazzi Raffaele, Piva G. B., Toso Giovanni, Miceli Giovanni, Terrenzani Agostino, Cosatto Luigi, Donatis Giulio, Buca Luigi, Conte Davide, Rigo Antonio fu Pietro, Rigo Giulio, Rigo Pietro, Rigo Angelo, Rigo Pietro fu Pietro, Zamparutti Giovanni, Galluzzo Isacco, Pittoritto Santa, Galluzzo Callisto, fu Angelo, Gennaro Angelo fu Antonio, Jaghis Angelo, Guerrini Giovanni, Curatio Tarcisio, Jacuzzi G. B., Nardone Giacomo, Terrenzani Enrico, Gigante Maria, Bassi Luigia, Gurenara Piani, David G. B. Cremese Giuseppe, Drigani Domenico, Balbusso Luigi, Pisui Luigi, Balbusso Oliva, Balbusso G. B., Pozzo Erminio, Gasparini Luigi, Del Mestre Paolino, Duca Leonardo di Tommaso, Costio Lorenzo, Terrenzani Luigi, Tonello Quirino, Pascoli Cesare, Marcuzzi Carlo, Colavini Amadio, Stella Michele, Missana Rinaldo, Zamparini Guido, Pascoli Giuseppe, Missana Guglielmo, Fattutti Vittorio, Gori Giacomo di Carguacco, Coccolo Luigi id., Croatto Leopoldo id., Antoniutti Domenico id.

Beneficenza

La Spettabile famiglia Tomasoni di Buttrio nella ricorrenza anniversaria della morte dell'avv. cav. Luigi Tomasoni elargì L. 100: - (cento) a questa Congregazione di Carità, che con tutta riconoscenza ringrazia.

Il cittadino che protesta

Caro « Paese »,

Tu sai bene che il negozio Delser in via Cavour, che spaccia gli eccellenti biscotti di Martignacco, versa anche dell'ottimo latte, e precisamente quello della latteria Perusini.

Molti frequentatori raccomandano da un pezzo che, almeno in questa stagione, il latte giunga al negozio alle 7 di mattina anzichè un'ora più tardi.

Ebbene, la domanda non solo non è stata presa in considerazione, ma ora, della candida bevanda, non se ne può gustare un sorso, fino alle 10.

Ma, di grazia, il latte si prende a pranzo, come la minestra?

Alla mattina, è vero, partano quello per i bambini. Ma si deve proprio ritornare poppanti, per poterne sorbire un bicchiere appena alzati? Ti pare?

Un lattofilo.

NEI BAMBINI
La dentizione e i disturbi gastrici

Si può dire sia quasi regola generale che lo spuntar dei denti vada accompagnato da disturbi dell'intestino, questi disturbi intestinali, coliche, diarree, *debbono cessare al più presto* per evitare al bambino un aumento di debolezza.

Le pastiglie di « Peptolaxa » daranno in questo caso ottimi risultati, non solo perchè arrestano i disturbi intestinali con *rapidità, ma* anche perchè esse hanno un'azione benefica che favorisce l'evoluzione della dentizione.

Il signor Enrico Mazza, proprietario di una latteria, Milano, Via della Maddalena, n° 17, scrive quanto segue: « Ho fatto prendere le pastiglie di « Peptolaxa » a mia figlia Emilia di 11 mesi. Ella soffriva disturbi gastrici cagionati dalla dentizione che si faceva difficilmente. Ne ottenni ottimi risultati. I bambini prendono il « Peptolaxa » *senza la minima difficoltà* ».

In estate il « Peptolaxa » è il miglior rimedio per combattere, nei bambini, la diarrea, la colerina, la dissenteria.

Il « Peptolaxa » si vende in tutte le farmacie e al deposito A. Mereada, 5 Via San Girolamo. Milano. L. 2 la scatola.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 30, S. Rosa.

Effemeride storica

Solidarietà di patria — 30 agosto 1514 — Udine e la patria condividerono le gioie e le amarezze della Dominante. Il 28 agosto 1514 fu pubblicata in *Udine la notizia della lega del* Re di Francia e parentado col Re di Ungheria, ed il 30 agosto fu divulgato come tutta la Lombardia era « *sublevata* in arme per re di Franza e « Venetia ». Udine e la patria, allarmatissimi per queste notizie, cercano di prendere accordi per comune difesa.

NOTE E NOTIZIE

UNA NEVICATA IN UNGHERIA

Sui monti di Tatra è caduta in questi *giorni* una *forte* quantità di neve. La temperatura si è fatta addirittura invernale.

Cambiamenti di guarnigione

Ecco i reggimenti che debbono cambiare prossimamente di guarnigione:

Fanteria: Comando della brigata Cuneo da Nocera Inferiore a Milano; 7. reggimento da Potenza a Milano; 8. da Nocera Inferiore a Milano; comando della brigata Como da Palermo a Novara; 23. reggimento da Trapani a Novara; 24. da Palermo a Novara; comando della brigata Pisa da Milano a Nocera Inferiore; 29. reggimento da Milano a Potenza; 30. da Milano a Nocera Inferiore; comando della brigata Calabria da Torino a Roma; 59. reggimento da Torino a Civitavecchia; 60. da Torino a Viterbo; comando della brigata Verona da Novara a Palermo; 85. reggimento da Novara a Trapani; 86. da Novara a Palermo; comando della brigata Basilicata da Roma a Torino; 91. reggimento da Civitavecchia a Torino; 92. da Viterbo a Torino.

Bersaglieri: 1. reggimento da Torino a San Remo; 2. da Livorno a Roma; 3. da Roma a Livorno; 4. da San Remo a Torino; 7. da Milano a Brescia; 12. da Brescia a Milano.

Cavalleria: Piemonte reale cavalleria da Brescia a Nola; Savoia cavalleria da Firenze a Savigliano; lancieri di Aosta da Nola a Firenze; lancieri di Milano da Savigliano a Brescia; cavalleggeri di Caserta da Torino a Faenza; cavalleggeri guide, da Milano a Voghera cavalleggeri di Roma da Voghera a Milano; cavalleggeri di Catania da Faenza a Torino.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un uom maturo:
Vorresti ritornar giovane ancora?
Col crin lucente, ricciolato e oscuro,
Se la calvizie l'animo t'accora?

Se lo vorrei? mi chiedi, certo, sicuro;
A far noi tarderei nemmeno un'ora
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro
Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Giovane
Darti sol io saprò, senza finzione,
Che tu sol calvo non dirai mai più,

Bello diventerai come un Adone!
Sorridi? Forse a me non credi tu?
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Rivenditori.
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO in Udine presso i principali Droghieri e Profumieri.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,,

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000
Emesso e versato L. 54,000,000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
La Veloce	29 agosto	**ITALIA**	5300	3341	15,09	Barc., Cad., L. P., Sant.	19
N. G. I.	5 settembre	**SICILIA**	5229	3134	15,06	Barc., Ten., R., Sant., M.	20
La Veloce	12 »	**SAVOIA**	5370	3361	13,80	Barcellona e Teneriffe	19
Per NEW YORK							
La Veloce	3 settembre	**EUROPA**	7870	4547	15.07	Napoli	13
N. G. I.	7 »	**SANNIO**	9203	5801	14.10	Palermo, Napoli	16 1/2
N. G. I.	28 »	**CAMPANIA**	9001	5801	14.32	Id.	16 1/2
Pel BRASILE							
N. G. I.	5 settembre	**SICILIA**					16/17
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	**CENTRO AMER.ca**	3522	2235	14.17	Marsiglia, Barc., Tener.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94 — **Via della Prefettura, 16**

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE
Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica — Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)
N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

Olio vernice
impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**
Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,
L. 5 al giorno.
perchè noi compriamo tutto il lavoro eseguito.
I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della **"MONDIALE,,**
Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Ulrich e Mannel,**
MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

UDINE
Telefono 2.79

Ditta E. MASON

UDINE
Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di **Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.**